

# INFONZIONE PUBBLICA



A cura della FP CGIL Via Italia Libera, 23 – 22100 Como

n. 7/2019

## CORSI DI PREPARAZIONE AL CONCORSO LA FP CGIL C'E' GIORNATE DI STUDIO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Il Comune di Como ha indetto recentemente tre selezioni pubbliche per la copertura di circa 20 posti di lavoro complessivi nell'ente, aventi la qualificazione professionale di Istruttore Tecnico, Istruttore Amministrativo ed Istruttore Direttivo Amministrativo. La Funzione Pubblica della CGIL di Como ha deciso di organizzare un articolato percorso preparatorio alle prove d'esame, che si è svolto presso la Camera del Lavoro. I corsi sono iniziati il 4 ottobre per un totale di 18 lezioni pomeridiane e il sabato mattina. L'ultima lezione si svolgerà il 15 novembre 2019 e la prima prova dei tre concorsi sarà il 20 novembre a Milano.

Le lezioni sono state tenute da competenti professionisti (avvocati esperti in diritto amministrativo e penale), da lavoratori (ed ex) del comparto funzioni locali, da ex dirigenti e anche da sindacalisti. Le tematiche affrontate sono state quelle previste nei bandi: diritto amministrativo, diritto penale, normative sulla sicurezza nei cantieri, norme sulla trasparenza, ordinamento degli enti locali, elementi normativi in materia di lavori pubblici, urbanistica ed edilizia privata, l'organizzazione e gestione delle risorse umane, i diritti e doveri del pubblico dipendente, ed il rapporto tra la Pubblica Amministrazione ed il cittadino. E' stata effettuata anche una simulazione del test pre selettivo.



Alle attività di formazione e approfondimento hanno partecipato circa 50 iscritti a cui è stata data la possibilità di ascoltare anche da casa le registrazioni delle lezioni, e di accedere a tutti i materiali cartacei del corso, aggiornati quotidianamente.

La FP CGIL investendo su questi corsi ha voluto essere di supporto alle ragazze ed ai ragazzi che hanno deciso di partecipare al concorso in comune di Como, motivando e dando gli strumenti per affrontare il concorso pubblico con adeguata preparazione. Questo lavoro dimostra come la CGIL sia in grado di convogliare bisogni ed esigenze di molti e sia capace di fornire supporto alle persone anche fuori dal mondo del lavoro. Il corso ha inoltre permesso una conoscenza reciproca ed una condivisione di momenti che possono determinare legami e fiducia oltre che centralità rispetto al ruolo del sindacato.

Questi corsi sono comunque utili e propedeutici anche per tutti gli altri concorsi che vengono pubblicati in queste settimane da parte degli enti locali del territorio.

**AUGURIAMO A TUTTE/1 BUONA PROVA E BUON CONCORSO**

## L'HAPPENING ANNUALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA

5 novembre 2019 \_ La “festa” nazionale della Funzione Pubblica CGIL quest’anno si è tenuta a Napoli nel periodo intercorrente dal 27 al 29 settembre. Si è trattato di un evento pensato *in primis* per far conoscere il prezioso apporto offerto dai cosiddetti Servizi Pubblici - una categoria strategica di lavoratori essenziali per lo sviluppo del nostro Paese - un sistema che si dispiega tra la Sanità pubblica e quella privata agli Enti Locali; dalle Amministrazioni Centrali agli Enti Previdenziali, dalla Cooperazione Sociale all’Igiene Ambientale. Rappresentare questi prestatori d’opera racconta anche di una enorme responsabilità sociale, così contrattare migliori condizioni di impiego vuole dire nel contempo garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e l’esigibilità concreta dei loro diritti. Per questi motivi si è allestita la centrale piazza del Plebiscito come se fosse una sorta di “villaggio” che si è animato con una serie articolata di iniziative, ininterrottamente dalle dieci del mattino fino a tarda sera. Si è trattato di incontri, dibattiti, musica, cinema, gastronomia e tanto altro ancora, per mettere al centro il valore costituzionale dei Servizi Pubblici e di tutti coloro che con il lavoro li garantiscono: “*Effepiù, orientati dalla Costituzione*” infatti è stato il motto che ha accomunato gli eventi. Di rilievo sono state anche le presenze nei diversi spazi adibiti a dibattito a partire dal segretario nazionale Maurizio Landini, il sindaco della città che ha ospitato l’iniziativa Luigi De Magistris, per continuare con il ministro per il Sud Giuseppe Provenzano, la segretaria generale FP CGIL Serena Sorrentino e molte altre personalità del mondo accademico, del sindacato, della politica. I temi trattati hanno considerato argomenti come il clima, il lavoro, la cultura, la Resistenza; ma anche l’accoglienza, il *welfare*, la salute e la sicurezza, concludendo i lavori sempre con buona musica, mentre in piazza è stata data particolare attenzione verso le nuove generazioni, attivando alcuni laboratori specificatamente pensati proprio per loro. Di temi costituzionali si nutrono i Servizi Pubblici comunque gli stessi stanno vivendo all’attualità un periodo di intensa trasformazione dove non mancano però gli elementi di criticità; si è pertanto discusso di queste tematiche nei tre giorni di fitti confronti e di scambio di idee con un unico filo conduttore: **il binomio indissolubile tra la Costituzione ed i Servizi Pubblici**. Tuttavia è stata anche l’occasione per la Funzione Pubblica di offrire le sue proposte nelle mani del nuovo Governo, avendo così la possibilità di constatare se si verificherà in futuro da parte dell’esecutivo una vera e propria svolta in merito. La segretaria nazionale della FP Serena Sorrentino dedicando la *kermesse* al Sud ed a Napoli in particolare - anche perché le differenze territoriali nella nostra Penisola sono ancora un tema irrisolto e semmai aggravato da proposte come quella ventilata sull’autonomia differenziata - **ha riaffermato la necessità per il pubblico impiego di una politica costituzionalmente orientata**, l’urgenza che sia varato al più presto un piano straordinario per l’occupazione, in modo da garantire adeguati servizi ai cittadini, in quanto il comparto ha perso negli anni passati e perderà ancora a causa degli imminenti pensionamenti, una parte considerevole della sua forza-lavoro. Separare quindi le funzioni fondamentali attribuite alle amministrazioni dall’andamento gestionale degli Enti Locali in dissesto, impedendo che gli eventuali sbagli si traducano in disservizi od in costi aggiuntivi per i cittadini. L’innovazione poi è necessaria purché non si concretizzi in un puro e semplice *slogan*: non basta infatti definire *smart* la P.A., occorre ragionare sulla qualità, valorizzando le competenze dei lavoratori, il che significa investire in formazione e sui giovani in particolare; vuole dire concentrarsi sui processi organizzativi che mettano al centro l’attenzione per le persone. Un nutrito gruppo di dirigenti della FP comasca ha partecipato alla tre giorni partenopea, ritornando particolarmente “ricaricato” dal clima positivo che si è respirato sotto le pendici del Vesuvio, ed ancora più determinato a rappresentare questi lavoratori e a migliorare costantemente i servizi resi ai cittadini.

**Andrea Rinaldo**

Delegato CGIL

Fonte: <https://www.youtube.com/watch?v=rgUUiDUDVw0>





## Manifestazione a Roma a Montecitorio, rivendichiamo risposte in legge di Bilancio

Roma, 7 novembre - "Cgil, Cisl e Uil dei Vigili del Fuoco hanno indetto lo sciopero generale della categoria per venerdì 15 Novembre e organizzato, per la mattinata della stessa giornata, una manifestazione nazionale a Roma presso Piazza Montecitorio e presidi presso tutte le Prefetture del Paese". A comunicarlo sono Fp Cgil Vvf, Fns Cisl e Uil Pa Vvf, aggiungendo che: "Le iniziative messe in campo sono scaturite dalla vertenza unitaria dello scorso mese di giugno con cui abbiamo rappresentato ai Governi le problematiche che coinvolgono i Vigili del fuoco e il servizio da assicurare alla cittadinanza".

In particolare, fanno sapere i sindacati, "abbiamo richiesto: una valorizzazione effettiva dal punto di vista retributivo e previdenziale del lavoro, unico ed insostituibile, dei Vigili del Fuoco; una maggior tutela e garanzia degli infortuni e delle malattie professionali tipiche del lavoro dei Vigili del Fuoco; un riconoscimento reale della specificità e dell'alta professionalità dei Vigili del Fuoco; risorse adeguate per il rinnovo del contratto di lavoro; potenziamento degli organici del Corpo Nazionale finalizzato a diffondere il servizio sul territorio e a tutela della sicurezza dei Vigili del Fuoco".

Per Fp Cgil Vvf, Fns Cisl e Uil Pa Vvf, "poiché dette risposte non trovano il giusto riscontro nella legge di bilancio in discussione in Parlamento, siamo costretti a far sentire il grido di dolore dei Vigili del Fuoco a tutti i cittadini e a tutti i rappresentanti del popolo in Parlamento", concludono.

### Informazioni utili

Il Comune di Cantù ha pubblicato due bandi per reperire personale.

Su [www.comune.cantu.co.it](http://www.comune.cantu.co.it), nella sezione Amministrazione trasparente, potete trovare tutte le informazioni per poter partecipare ai concorsi per l'assunzione a tempo indeterminato pieno di n. 4 Istruttori Amministrativi (Cat. C) e n. 3 Agenti di Polizia Locale (Cat. C). I termini per presentare le domande sono fissati, rispettivamente per il 5/12/2019 e per il 28/11/2019.

link <https://www.comune.cantu.co.it/zf/index.php/bandi-di-concorso>





## IL COMUNE DI COMO VUOLE AFFIDARE AI PRIVATI LA GESTIONE DELL'ASILO NIDO AQUILONE DI LORA

Il Comune di Como non chiude l'asilo di Lora, e per evitare di gestire una patata bollente, ne affida la gestione ai privati. Questa scelta messa nero su bianco nel piano esecutivo di gestione 2019 preoccupa CGIL CISL UIL e la RSU. Appare chiaro che tutto era studiato già all'inizio dell'anno scolastico 2019, infatti non sono state fatte nuove assunzioni nei nidi (se non in ridottissime quantità), inoltre il comune decide di intervenire con assunzioni di personale educativo all'ultimo momento per ridurre la lista d'attesa, senza però prospettive per il futuro anno scolastico. Ma i conti erano già fatti: "assunzioni a tempo determinato su tutti i nidi, poi spostamento del personale di Lora su altri nidi, ed affidamento della gestione del nido di Lora ai privati".

L'affidamento di Lora ai privati è evidentemente una forma di speculazione e di dumping salariale a danno del personale. Infatti il personale dipendente dei privati avrà contratti meno remunerati e con condizioni normative fortemente peggiorate rispetto al resto del personale che lavora nei nidi comunali. Inoltre dovendo garantire un guadagno al gestore privato ci saranno evidenti ricadute sul servizio. In più il progetto educativo attualmente presente e trasversale per tutti i nidi potrebbe non essere più tale, in quanto la gestione non sarebbe più diretta.

Questa scelta dell'amministrazione non è per nulla condivisa dalla RSU e da CGIL CISL e UIL, il rischio concreto di un abbassamento delle condizioni di contrattuali (economico-normative) è alle porte, con conseguenze negative sulle lavoratrici e lavoratori e sulla qualità del servizio. Il personale adibito alle attività nei nidi direttamente dipendente dal Comune, andrà piano piano riducendosi e questo porterà ad ulteriori affidamenti di gestione ai privati soprattutto dei nidi più piccoli (via Passeri e Monte Olimpino) oppure anche alla chiusura (come già fatto per il nido di piazza Camerlata nel 2016) con la probabile dismissione del servizio in capo al comune. Per questo chiediamo l'immediato "dietro front" da parte dell'amministrazione, non è accettabile che si offrano servizi solo sulle spalle di lavoratrici e lavoratori. Inoltre se andrà bene il personale oggi dipendente del comune potrà continuare a svolgere la propria attività senza mutamenti, se dovesse invece aprirsi una prospettiva di esternalizzazione o privatizzazione più generalizzata le problematiche saranno moltissime e ricadranno proprio sulle operatrici e sugli operatori oggi presenti.

Servizi come gli asili nido pubblici hanno una finalità educativa e sociale e non possono essere gestiti solo in termini di economicità, liberarsi della gestione di un servizio come questo in un momento in cui il dibattito pubblico ne rilancia la centralità appare evidentemente anacronistico.

Chiediamo alle famiglie e a tutta la cittadinanza di supportare tutto il personale in questa pericolosa deriva, a rischio infatti non c'è solo la gestione del nido di Lora, ma tutto il sistema degli asili nido comunali. Serve l'aiuto di tutte/i e unità per fronteggiare questa direzione privatistica, in cui poi chi davvero ci guadagna sono i privati e non certo i servizi ai bambini ed alle famiglie.